



Prot.n.:

Spett.li

ITL Roma ITL.Roma@pec.ispettorato.gov.it

ITL Latina ITL.Latina@pec.ispettorato.gov.it

ITL Frosinone ITL.Frosinone@pec.ispettorato.gov.it

ITL Viterbo ITL.Viterbo@pec.ispettorato.gov.it

ITL Rieti ITL.Terni-Rieti@pec.ispettorato.gov.it

SPRESAL Regione Lazio

protocollo@pec.aslroma1.it

protocollo.generale@pec.aslroma2.it

spresal@pec.aslromad.it

protocollo@pec.aslrmf.it

protocollo@pec.aslromag.it

spresal@pec.aslromah.it

prevenzione@pec.aslfrosinone.it

protocolloaoo10@pec.ausl.latina.it

dipartimentoprevenzione.asl.rieti@pec.it

prot.gen.asl.vt.it@legalmail.it

ARES 118

direzione.generale@pec.ares118.it

Direzione.sanitaria@pec.ares118.it

A RLS e RSPD ARES 118

spp@ares118.it

rmangia@ares118.it

DIREZIONE REGIONALE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

salute@regione.lazio.legalmail.it

USB Pubblico Impiego

Via dell'Aeroporto 129 – 00175 Roma – Tel. 06/762821-fax. 06/7628233
sito web: www.pubblicoimpiego.usb.it – email: pubblicoimpiego@usb.it



Oggetto: Diffida in merito alle componenti equipaggio del “Servizio di Trasporto infermi” emergenza/urgenza del Servizio pubblico ARES 118 e conseguente mancato rispetto della “Movimentazione Manuale dei carichi di lavoro” come previsto nel Titolo VI del Dlgs 81/08.

Si fa seguito alle ripetute segnalazioni inviate dalla scrivente nel corso degli ultimi anni nel merito di quanto riportato in oggetto.

Secondo le normative nazionali e regionali (che alleghiamo alla presente per opportuna conoscenza delle parti in indirizzo) riteniamo che le composizioni a 2 operatori, infermiere e autista, invece che con 3 componenti, si aggiunge alla precedente la figura del barelliere, degli equipaggi del servizio di trasporto infermi emergenza/urgenza dell'azienda pubblica ARES118 stia producendo da anni un aumento esponenziale dei carichi da lavoro per quello che concerne la Movimentazione dei carichi.

A sostegno di questo, infatti, si registra già da qualche anno un aumento delle denunce di malattie professionali muscolo-scheletriche agli organi di competenza (INAIL).

Per esplicitare meglio la situazione riportiamo di seguito la descrizione della prestazione lavorativa descrittici da lavoratori e lavoratrici:

- **ESEMPIO 1 - Trasporto a braccia degli infermi**

Paziente non deambulante con patologia ingravescente al 6° piano di un palazzo che necessita di essere portato fino alla barella nell'androne del palazzo con il telo a sei manici

Con equipaggio a 2 operatori (infermiere e autista)

Trasporto sulle scale per sei piani di un peso ben superiore ai 25 kg previsti come massimo sollevabile secondo il D. Lgs 81/08 in una situazione di movimentazione instabile e potenzialmente pericolosa per gli operatori e anche per il paziente.

Con equipaggio a 3 operatori (infermiere, barelliere e autista)

Trasporto sulle scale per sei piani di un peso molto più vicino ai 25 kg previsti come massimo sollevabile secondo il D. Lgs 81/08, adeguamento della movimentazione dandosi l'utilizzo dei 6 manici predisposti nel telo da trasporto con conseguente miglioramento della stabilità della movimentazione e notevole riduzione della situazione di pericolosità per gli operatori e il paziente.

L'azienda Ares 118 per sopperire a tale gravosità e pericolosità durante l'intervento a 2 operatori prevede che venga fatta intervenire sul posto un altro mezzo di soccorso su richiesta del personale sul posto. Questo meccanismo genera una lunga serie di defezioni sia sulla tempestività degli interventi (quello dell'esempio e eventuali altri sul territorio), sulla qualità del servizio stesso e un aggravio economico per a stessa azienda.

Vorremmo inoltre sottolineare che, la norma ISO 11228/1, rispetto al peso limite di sollevamento prevede:

- lavoratori maschi: tra i 18-45 anni fino a 25kg; oltre i 45 anni fino a 20kg.
- Lavoratori donne: tra i 18-45 anni fino a 20kg; oltre i 45 anni fino a 15Kg.



- **ESEMPIO 2 – RISCHIO AMBIENTALE**

L'invio di Ambulanze con equipaggi a due unità espone gli stessi ad un elevato rischio di incolumità e sicurezza personale. Vi sono numerose zone di Roma come di altre città laziali con una forte presenza di criminalità. Condizione riscontrabile anche dalle segnalazioni di aggressioni verbali e/o fisiche nei confronti degli operatori che intervengo nelle urgenze.

Inviare un equipaggio di soccorso composto da 2 soccorritori, di notte dove l'autista potrebbe ritardare la sua presenza in posto per motivi di "parcheggio" e/o altre necessità collegate alla viabilità espone il Referente dell'equipaggio ad un rischio elevato. L'intervento delle forze dell'ordine non sempre può essere tempestivo e certamente non può essere utilizzato come strumento di "prevenzione" in un'eventuale ed ipotetica situazione di pericolo.

Questi due esempi, chiaramente, sono esclusivamente a titolo descrittivo per far comprendere ai soggetti in indirizzo e "non addetti ai lavori" la complessità della mansione svolta da lavoratori e lavoratrici. E quanto una carenza strutturale nella composizione degli equipaggi metta a rischio costantemente la salute e la sicurezza di operatori e operatrici ma anche la qualità e la sicurezza del servizio primario ai cittadini di emergenza/urgenza.

Per quanto sopra esposto e a tutela e garanzia della Salute e sicurezza dei lavoratori e lavoratrici di ARES118 si richiedono alle ITL e SPRESAL in indirizzo **ispezioni urgenti** nelle diverse postazioni (lista postazioni Ares allegata alla presente) per acquisire dichiarazioni ma soprattutto la turnazione e poter valutare in funzione del rispetto delle norme nazionali e Regionali ma soprattutto il rispetto della L.81/08.

Si diffida ARES118 e Regione Lazio al procedere **immediatamente** all'assunzione tramite le procedure previste dalla Legge del personale necessario a garantire la composizione a 3 degli equipaggi del servizio Ambulanza emergenza/urgenza e di darne riscontro alla scrivente e all'Ispettorato del lavoro di competenza territoriale.

Inoltre la scrivente O.S. si riserverà di richiedere all'azienda ARES 118 l'eventuale risarcimento dei danni fisici causato dal mancato rispetto di quanto sopra esposto.

Certi di sollecito riscontro inviamo distinti saluti.

USB Sanità Regione Lazio

Michela Flores
Maurizio Trimarchi

Documenti allegati alla presente:

- DOC1: L.R. 49 del 17 Luglio 1989 (Tabella 1 allegata descrizione del servizio e componenti)
- DOC2: Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1992
- DOC3: L.R. n.33 del 13 luglio 1994 parte I (art. 3.1.3 – Mezzi di soccorso)
- DOC4: Linee guida conferenza Stato-Regioni 1/1996
- DOC5: Decreto del Commissario ad Acta n. U00518 del 02 novembre 2015 (non risulta pubblicato sul BUR Regionale)
- DOC6:Postazioni ARES118 nella Regione